

Dopo Piazza Navona

Per la verità avevano previsto con un certo anticipo le diaspore e le rotture in itinere; vi segnaliamo le ultime elaborazioni e proposte di alcuni amici dell'Ufficio Politico:

“La Rosa Bianca per l'Italia fonda la sua originalità e l'ambizione a contribuire all'affermarsi della buona politica su centinaia e centinaia di Comitati spontanei sorti prima e dopo le recenti elezioni politiche in ogni parte d'Italia. Gli uomini che li hanno promossi, le idee che essi portano, la disponibilità a spendersi per riaffermare i valori di libertà, di solidarietà, di partecipazione civile e democratica alla vita pubblica sono il patrimonio che la Rosa Bianca per l'Italia mette a disposizione del nostro paese.

Ora si deve passare ad una più organica fase di messa in rete d'ogni energia. L'Ufficio Politico Nazionale, che gli On. li Savino Pezzotta e Bruno Tabacci presidente e segretario della Rosa Bianca per l'Italia hanno insediato lo scorso mese di giugno, ha deliberato di” sollecitare ogni provincia ed ogni regione a costituire, con la più ampia partecipazione, i necessari momenti di analisi e attività territoriale.

Gli amici della Rosa per la Sardegna che ormai seguono da tempo il nostro blog possono, oltre che interagire sulle tematiche nazionali presenti sul Blog di Tabacci e la rassegna stampa del suo sito, analizzare e commentare le tematiche comprese quelle regionali e locali che intendono sottoporre all'attenzione di quanti ci seguono. Anche noi abbiamo i nostri Di Pietro, i D'Alema, il Pd con le Margherite, le Leghe con tutte le “caste” connesse, che stanno aspettando il passaggio dei convogli di sistemazione, magari facendo finta di non essere interessati alle prossime cooptazioni con le primarie. Chiamiamole primarie!